

Codice A1420A

D.D. 28 aprile 2021, n. 601

LR 5/16, art. 12, comma 1 e Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017, art. 4. Ridefinizione della Rete regionale contro le discriminazioni.



ATTO DD 601/A1400A/2021

DEL 28/04/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: LR 5/16, art. 12, comma 1 e Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017, art. 4. Ridefinizione della Rete regionale contro le discriminazioni.

Visti:

- l'articolo 12 della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" che recita:

1. *La Regione promuove l'istituzione di una Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, con compiti di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e assistenza alle vittime nel territorio regionale, in accordo con l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UNAR), gli enti locali piemontesi, l'associazionismo e le parti sociali.*

- L'articolo 4 del Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017 recante : "Attuazione della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale", che recita:

Art. 4. (Nodi territoriali)

1. *I Nodi hanno competenza territoriale, di norma corrispondente con i territori provinciali e metropolitano.*

2. *I Nodi sono parte integrante della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, sono coordinati dal Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte e svolgono le seguenti attività:*

a) *accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;*

b) *costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;*

c) *monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale.*

d) *informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro.*

3. *Per l'istituzione dei Nodi la struttura regionale competente individua gli enti pubblici adeguati a svolgere le funzioni di cui al comma 2, con i quali stipula apposite intese che definiscono le caratteristiche strutturali del Nodo e del personale addetto e le modalità di collaborazione. Tali*

intese non devono essere onerose.

4. Per il funzionamento dei Nodi, la Regione può avvalersi anche del personale e delle strutture regionali dislocati sul territorio.

Premesso che, con determinazione n. 1340 del 22.12.2017 è stata costituita la Rete regionale contro le Discriminazioni in Piemonte, ai sensi dell' LR 5/16, art. 12, comma 1 e Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017, art. 4, indicando quali Nodi sono stati attivati e le relative referenti;

considerato che, essendo scaduto il Protocollo di Intesa con UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è provveduto a rinnovarlo e sottoscriverlo, approvando con determinazione n. 661/2020 lo Schema tipo, successivamente sottoscritto in data 12.10.2020 e repertoriato col n. 199/2020;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2020, n. 1-2431 con la quale è stato approvato lo Schema tipo del Protocollo di Intesa con gli Enti locali in materia di Iniziative contro le Discriminazioni, a seguito della quale sono stati sottoscritti i seguenti nuovi Protocolli di Intesa:

Provincia di Alessandria, in data 16.12.2020 ;

Comune di Asti, in data 16.12.2020 ;

Provincia di Biella, in data 30.12.2020 ;

Comune di Cuneo, in data 15.02.2021;

Provincia di Novara, in data 30.12.2020 ;

Città metropolitana di Torino, in data 21.12.2020;

Provincia del VCO, in data 16.12.2020;

Provincia di Vercelli, in data 16.12.2020.

Evidenziato che tali Protocolli, rinnovando i precedenti, hanno apportato alcune modifiche alla Rete regionale contro le Discriminazioni, in particolare con l'attivazione di due nuovi Nodi (Comune di Cuneo per il territorio provinciale e Provincia di Biella) e il cambiamento della referente di uno (Provincia del VCO);

dato atto che, a seguito della firma dei Protocolli sopra indicati, si sono ricostituiti i Nodi territoriali della Rete regionale contro le discriminazioni;

ritenuto, pertanto, necessario formalizzare le indicazioni pervenute dagli Enti territoriali sottoscrittenti, recepite nell'elenco di cui all'allegato A del presente atto, che individua la struttura dei Nodi della Rete regionale contro le Discriminazioni in Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.16;

dato atto che il presente provvedimento non ha effetti sul bilancio della Regione Piemonte;

Tutto ciò premesso

IL VICE DIRETTORE

visto il Dlgs 165/2001 e smi, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la LR 23/2008 e smi, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la LR 5/2016 e smi, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale";

visto il Regolamento regionale n. 6/R recante : "*Attuazione della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)*";

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR n. 5/2015

DETERMINA

DETERMINA

di ridefinire l'elenco dei Nodi della Rete regionale contro le discriminazioni istituiti presso le Province, i Comuni piemontesi e la Città metropolitana di Torino che hanno sottoscritto apposito Protocollo di Intesa con la Regione Piemonte, di cui all'Allegato A alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce quello approvato con determinazione n. 1340 del 22.12.2017.

Il presente provvedimento non ha effetti sul bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d) del Dlgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Vice Direttore

Dott. Livio TESIO

Il Funzionario estensore

Vincenzo Cucco

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte
Elenco dei Nodi territoriali e dei loro recapiti

Art. 12, Legge regionale n. 5/16
Art. 3 e 4, Regolamento regionale n. 6/R

REGIONE PIEMONTE
Centro regionale contro le discriminazioni
Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione
Posta certificata: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

antidiscriminazioni@regione.piemonte.it
tel. 011.4325505

VINCENZO CUCCO
Referente

FRANCESCA AGOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Nodo territoriale contro le discriminazioni
Direzione Affari Istituzionali Risorse Finanziarie e Strumentali
Posta certificata: segrgiucons@cert.provincia.alessandria.it

antidiscriminazioni@provincia.alessandria.it
tel. 0131.303147

MARIA LISA PRIARONE
Referente

COMUNE DI ASTI
Nodo territoriale contro le discriminazioni
Servizio Famiglia, Minori, Adulti e Segretariato Sociale
Posta certificata: protocollo.comuneasti@pec.it

antidiscriminazioni@comune.asti.it
tel. 329.2106264

CRISTINA GAI
Referente

PROVINCIA DI BIELLA
Nodo territoriale contro le discriminazioni
Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità
Posta certificata: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

antidiscriminazioni@provincia.biella.it
tel: 015.8480780

Maria Nicolo
Referente

COMUNE DI CUNEO
Nodo territoriale contro le discriminazioni
Settore Attività istituzionali, Interne e Pari Opportunità
Ufficio Pari Opportunità
Posta certificata: protocollo.comune.cuneo@legalmail.it

antidiscriminazioni@comune.cuneo.it

Allegato A)

tel. 0171.444455/54/4816

ALESSANDRA VIGNA-TAGLIANTI

Referente

PROVINCIA DI NOVARA
Nodo territoriale contro le discriminazioni
Settore risorse - Ufficio Pari Opportunità
Posta certificata: protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

antidiscriminazioni@provincia.novara.it

tel. 0321.378273

MARIANNA PURPO

Referente

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Nodo territoriale contro le discriminazioni
Direzione Istruzione, Pari Opportunità e Welfare
Posta certificata: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it

tel. 011.8613687/8616380

ANTONELLA FERRERO

Referente

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Nodo territoriale contro le discriminazioni
Settore risorse finanziarie e patrimoniali
Posta certificata: protocollo@cert.provincia.verbania.it

antidiscriminazioni@provincia.verbania.it.

tel. 0323.4950230

ELENA PARASI

Referente

PROVINCIA DI VERCELLI
Nodo territoriale contro le discriminazioni
Area Personale e Organizzazione
Posta certificata: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

antidiscriminazioni@provincia.vercelli.it

Tel. 0161.590.315

LUIGINA BASSIGNANA

Referente